

Alcuni



anni fa partecipai con una classe terza ad un ciclo di proiezioni cinematografiche dedicate ai bambini a cura della Mediateca comunale di Ancona.

Una delle esperienze più significative fu senza dubbio la visione del film d'animazione "Kirikou e la strega Karaba", cui fece seguito un percorso didattico che mi fu suggerito dal promotore dell'iniziativa e che si svolse per circa due mesi dopo la proiezione del film. Il materiale è disponibile online, per cui mi permetto di consigliarvi di prenderne visione, magari dopo aver visto il bellissimo film.

Si tratta di una fiaba africana, animata dal regista Michel Ocelot e da una produzione francese, che celebra il valore della vita in tutte le sue sfaccettature. Si va dal momento della nascita, rappresentata in forma simbolica e celebrativa, al costante riferimento all'elemento acqua (dal fiume in cui i bambini giocano, al controllo attraverso il razionamento della sorgente), con un forte richiamo alla necessità della sua tutela e salvaguardia: "Possiamo vivere senza l'oro, ma non senza l'acqua". Si passa poi all'eterna contrapposizione tra bene e il male, l'esaltazione del coraggio e il desiderio innato di rispondere ai perché di ogni cosa.

{loadposition user7}

La struttura narrativa rispetta fedelmente quella delle fiabe classiche conservando gli elementi

tipici della morfologia specifica delle fiabe. Ma alla fine appare una sorta di elemento nuovo, un lieto fine in cui c'è posto per il riscatto dell'antagonista e per alcune riflessioni morali meno scontate, come quella che il cattivo è tale perchè soffre, e che per vincere il male bisogna vincere la sofferenza altrui.

A rendere ancora più straordinaria l'atmosfera del film contribuisce il supporto musicale curato da quello straordinario artista che risponde al nome di Yousou N' Dour.

La fiaba consente diversi itinerari, che possono prevedere la semplice scomposizione e ricomposizione della storia al fine di individuare gli elementi della struttura narrativa (*situazione iniziale*, *mancanza*

,
il protagonista-eroe

,
l'antagonista

, gl
i aiutanti

,
la vittoria finale

), o l'approfondimento della conoscenza sulla cultura dei villaggi dell'Africa nord-occidentale, oppure una riflessione su alcune tematiche individuabili nella storia come:

- la nascita, la crescita, la capacità di diventare autonomi e indipendenti
- il coraggio di affrontare le difficoltà, di superare prove, di misurarsi con ostacoli
- le paure e i desideri infantili
- l'importanza del gruppo e il ruolo che ogni singolo può avere nel gruppo
- le metamorfosi nella fantasia e nella realtà
- le domande dei bambini, le risposte degli adulti.

Il fascicolo gioco-dossier, da stampare una copia per ogni alunno, è scaricabile [qui](#)

Scheda del film e recensione di Patrizia Canova (curatrice del gioco-dossier), è scaricabile [qui](#)

{loadposition user6}